



ASSOCIAZIONE ITALIANA COPEV – ONLUS
PER LA PREVENZIONE E CURA DELL' EPATITE VIRALE

"BEATRICE VITIELLO"

Via Pantano, 2 – 20122 Milano

PASQUA 2020



BUONA PASQUA DALLA COPEV A TUTTI I NOSTRI SOCI, AI BENEFATTORI, AI VOLONTARI, AGLI AMICI E A CHI SI E' RIVOLTO A NOI PER CONSIGLI, CURE E RICHIESTA DI OSPITALITA'

L'augurio più sentito ed affettuoso che rivolgiamo a tutti voi è che la ricerca medica riesca presto a trovare un vaccino ed una terapia che siano in grado di annientare il Coronavirus nemico dell'umanità e responsabile di milioni di contagi, di decine di migliaia di morti, di drammatiche conseguenze sull'economia, sul lavoro, sulla nostra personale libertà.

Per colpa di questa pandemia siamo costretti a festeggiare la Pasqua relegati in casa, lontani da parenti e amici, privati della gioia di passare qualche giorno di allegra vacanza al mare o in montagna, al lago o in campagna. Abbiamo dovuto rinunciare ai viaggi già programmati nelle città d'arte in Italia e nelle capitali europee. Le vie, le piazze, le autostrade, le spiagge, i ristoranti, gli alberghi, che durante queste festività abbiamo sempre visto brulicanti di gente allegra e felice di godersi la vacanza sognata da mesi, si presentano ora desolatamente vuoti e spettrali.

Ma che cos'è questo coronavirus così potente da mettere in ginocchio il mondo intero?

E' un nuovo ceppo di Coronavirus mai identificato prima di essere stato segnalato a Wuhan (Cina) a dicembre 2019 ed è fratello di quello che ha provocato la SARS ossia la "Sindrome respiratoria acuta grave"



ASSOCIAZIONE ITALIANA COPEV – ONLUS
PER LA PREVENZIONE E CURA DELL' EPATITE VIRALE

"BEATRICE VITIELLO"

Via Pantano, 2 – 20122 Milano

L'11 febbraio 2020 l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo Coronavirus è stata chiamata **COVID 19** La sigla è la sintesi dei termini: CO-rona VI-rus D-isease (malattia) e dell'anno di identificazione 2019.

Usando una terminologia facilmente comprensibile da tutti, si può dire che questo virus è racchiuso dentro una capsula di grasso che gli permette di penetrare nella cellula. Senza il suo rivestimento il virus è inattivo, morto.

Questo spiega il motivo per cui diventa importantissimo lavarsi continuamente le mani con il sapone, perché il sapone è in grado di sciogliere la capsula di grasso e di inattivare il virus. La stessa cosa avviene con il calore, con l'alcol, con la candeggina ed altri prodotti solventi dei grassi.

Una delle più recenti ricerche in corso sulle possibili cure in grado di annientare il virus si basa proprio sullo studio di farmaci che abbiano la capacità di sciogliere l'involucro grasso.

Per rimanere nel campo più specifico della COPEV che si occupa soprattutto di malattie del fegato e di trapianti, si può dire che il Covid 19 danneggia in modo mirato l'apparato respiratorio e dunque tutti i pazienti con Epatite B o C che siano stati vaccinati o adeguatamente curati non devono temere particolari complicazioni purché rispettino alla lettera tutte le indicazioni di prevenzione che ogni giorno vengono indicate da tutte le televisioni per centinaia di volte.

Sono invece più a rischio i pazienti con cirrosi epatica scompensata o con NASH (steato-epatite-non-alcolica) che abbia determinato alterazioni della funzionalità epatica.

Una nota a parte meritano i trapiantati:

Essi infatti hanno diversi problemi in più perché:

1) sono immunodepressi e dunque il loro sistema immunitario è parzialmente inibito dai farmaci antirigetto ed hanno di conseguenza minori capacità difensive nei confronti del Covid 19

2) devono sottoporsi ad esami ematochimici e strumentali a scadenze prefissate dal Centro dove sono stati trapiantati per controllare che il follow-up sia regolare

3) devono disporre di mascherine, cappellini e guanti protettivi nel caso siano costretti ad uscire di casa per necessità urgenti e improrogabili legate al trapianto.

A) Tutte le raccomandazioni suggerite dal Ministero della Salute VANNO SEGUITE SCRUPolosAMENTE E ALLA LETTERA PERCHE' LA NON OSSERVANZA ANCHE DI UNA SOLA PUO' COMPORTARE RISCHI GRAVISSIMI

B) Fare almeno mezzora mattina e sera di ginnastica o di camminata in casa e procurarsi gli indumenti protettivi da indossare al bisogno

C) Se le condizioni generali del trapiantato sono buone NON PREOCCUPARSI ECCESSIVAMENTE DI RISPETTARE LE VISITE E GLI ESAMI PREFISSATI DAL CENTRO PERCHE' IL VIAGGIO O



ASSOCIAZIONE ITALIANA COPEV – ONLUS
PER LA PREVENZIONE E CURA DELL' EPATITE VIRALE

"BEATRICE VITIELLO"

Via Pantano, 2 – 20122 Milano

L'ATTESA CON ALTRI MALATI IN AMBULATORIO RAPPRESENTANO UN PERICOLO PIU' SERIO DEL MANCATO CONTROLLO

D) Nel caso che ci siano dei problemi clinici seri **CONTATTARE TELEFONICAMENTE IL CENTRO E SPIEGARE LA SINTOMATOLOGIA AL MEDICO. SENZA SPOSTARSI DA CASA**

E) Mantenere uno stile di vita rigoroso per quanto riguarda il cibo, l'assunzione agli orari prescritti del farmaco e **TENERE SEMPRE PRESENTE CHE NOI E SOLO NOI PERSONALMENTE SIAMO I PRIMI RESPONSABILI DELLA NOSTRA SALUTE.**

Nonostante il difficile momento che stiamo vivendo, la COPEV si augura di cuore che ognuno passi una Pasqua serena a casa propria e approfitti di questo obbligo domiciliare per vivere in pace e reciproco affetto queste festività

Prof Luigi Rainiero Fassati
Presidente Comitato Tecnico Scientifico

Avvocato Ernesto Vitiello
Presidente COPEV

Servizio telefonico medico e psicologico

Tel. 02/29003327 - Cell. 3331567801

Servizio di accoglienza Tel. 02 45474323 - Fax 0245474327

copevcasaaccoglienza@virgilio.it

Sede di Roma Tel. e Fax 06 5405312 – Cell. 3356871577

Ambulatorio Ospedale San Camillo (RM) 0658704323 – Cell. 3473632486

Sezione di Brescia Ospedale Fatebenefratelli, Via Vittorio Emanuele II n.27

Tel. 030-2971833 Fax. 030-2972835

Sezione di Pavia: Policlinico "San Matteo" – 27100 Pavia – V.le Golgi, 19- Tel. 0382-5011

Indirizzo Internet: <http://www.copev.it> - E-mail: segreteria@copev.it

C.F. 97109890158